



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 13 DEL 28-05-2007

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;

VISTO il D.P.C.M. 29 aprile 2006 di approvazione del Piano stralcio per la sicurezza idraulica del bacino del Livenza – sottobacino Cellina-Meduna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 243 del 18 ottobre 2006;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 2/2003 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.), in data 25 febbraio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 6 maggio 2003 – Serie Generale;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 3/2003 di adozione di misure di salvaguardia relative al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ex L.365/2000 (P.A.I.L.) e al Piano per la sicurezza idraulica del Livenza - sottobacino del Cellina-Meduna, in data 25 febbraio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 6 maggio 2003 – Serie Generale;

VISTI il Decreto Segretariale n. 17 del 28 aprile 2006 con il quale sono state approvate le ipotesi di aggiornamento delle perimetrazioni e delle corrispondenti classi di pericolosità e rischio di cui alle tavole 18 e 19 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.), funzionali ai previsti interventi di mitigazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 145 del 24 giugno 2006 – Serie Generale, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 57 del 23 giugno 2006 nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 26 del 28 giugno 2006;

CONSIDERATO che il medesimo Decreto Segretariale prevede, all'art. 2, che l'approvazione definitiva da parte del Segretario Generale delle nuove perimetrazioni e delle corrispondenti classi di pericolosità e rischio alle tavole 18 e 19 del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del Livenza, è subordinata, ai sensi dell'art. 6 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I.L., all'esecuzione dei lavori di mitigazione idraulica nonché all'approvazione del certificato di collaudo che certifica la corrispondenza delle opere eseguite con il progetto;



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 10152 del 12 aprile 2007, il Comune di Oderzo ha trasmesso il certificato di collaudo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico eseguiti nell'area in sinistra del fiume Monticano, richiedendo l'approvazione definitiva del declassamento dell'area da P3 a P2, così come indicato nel parere del Comitato Tecnico n. 1 del 08 febbraio 2006;

PRESO ATTO che il certificato di collaudo, sottoscritto anche dal Dirigente Regionale del Genio Civile di Treviso e dal Dirigente del Distretto Idrografico Piave, Livenza, Sile, dichiara che sussistono i requisiti per procedere al declassamento dell'area da P3 a P2;

RITENUTO pertanto che sussistono i requisiti per approvare definitivamente le ipotesi di aggiornamento delle perimetrazioni e delle corrispondenti classi di pericolosità e di rischio, secondo le indicazioni di cui all'allegato Elaborato 1 che costituisce parte integrante del Decreto Segretariale n. 17 del 28 aprile 2006;

CONSIDERATO peraltro che le nuove aree arginali dovranno essere frazionate ed intestate al Demanio dello Stato;

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 delle Norme di attuazione del Progetto di P.A.I. è approvato in via definitiva l'aggiornamento nel Comune di Oderzo, delle perimetrazioni e delle corrispondenti classi di pericolosità e di rischio, così come riportato nelle allegate Tavole 18 e 19 del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (P.A.I.L.) che costituiscono parte integrante del presente decreto.

In esito ai lavori di mitigazione eseguiti, le nuove aree occupate dai corpi arginali dovranno essere frazionate ed intestate al Demanio dello Stato. La Regione del Veneto, attraverso gli uffici competenti, darà comunicazione all'Autorità di Bacino dell'avvenuta demanializzazione al fine di aggiornare le corrispondenti tavole del P.A.I.L..

ART.2

L'aggiornamento di cui al precedente art. 1, in attesa della ratifica da parte del Comitato Istituzionale, costituisce variante al Progetto di P.A.I. del fiume Livenza ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 3

Avviso degli aggiornamenti apportati alle Tavole 18 e 19 del Progetto di P.A.I. del fiume Livenza mediante il presente decreto, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali della Regione del Veneto e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

ART. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Treviso e al Comune di Oderzo per l'affissione all'albo pretorio.

ART. 5

Il presente decreto, completo degli allegati elaborati cartografici, è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia interessata per competenza territoriale.

Venezia, 28 maggio 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Alfredo Caielli